



Brussa



19,4 km



2,5 ore



argini in terra battuta e stradine sterrate o asfaltate con un breve tratto lungo la strada provinciale.



da aprile a settembre nella stagione secca, in giornate non troppo calde.



Percorso di media difficoltà, completamente immerso nella natura tra Valle Perera, il canale dei Lovi, il canale degli Alberoni e il canale Nicesolo.

A **Lugugnana** si prende la *strada provinciale n. 70 Portogruaro-Brussa*. Si percorre la strada dritta sino alla caratteristica località di **Castello di Brussa**, che prende il nome da una graziosa costruzione simile a un castello. Si prosegue dritti fino all'**idrovora Villa** situata all'inizio del *canale dei Lovi*, che poi sfocia nel **porto di Baseleghe**, e parcheggiando la macchina si comincia il vero e proprio percorso in bicicletta, che ci porterà lontano dalla civiltà in un mondo di silenzio rotto soltanto dal canto di qualche uccello e dal sibilo intenso provocato dal movimento delle ali dei cigni in decollo.

Ci addentriamo nella campagna coltivata a frumento, su una stradina sterrata e mantenendoci sull'argine del canale che resta alla nostra destra. Attraversiamo il **ponticello** sul *canale degli Alberoni* entrando nella tenuta Conte Marcello. All'incrocio successivo svoltiamo a sinistra dirigendoci verso il mare. La strada bianca prosegue dritta sino a un altro piccolo ponte in un punto caratteristico con alberi ad alto fusto e il lento scorrere dell'acqua a portare un po' di refrigerio nelle calde giornate estive.



Paesaggio lagunare con casoni a Caorle

Curviamo leggermente a destra e al km 2,4 cominciamo a costeggiare **Valle Perera**, che si trova alla nostra destra. Purtroppo la valle, essendo tuttora di proprietà privata, è completamente recintata e nascosta alla vista di sguardi indiscreti da alti alberi. Alla nostra sinistra continuano i campi coltivati resi fertili dalle bonifiche che si sono susseguite in tutte queste zone dagli anni Trenta in poi.



Casone presso Valle Rotelle



Paesaggio agrario

Al km 3,4 una caratteristica **casa colonica** tuttora abitata, nei recinti numerosi animali da cortile e, data l'abbondante presenza di cibo, anche qualche airone bianco che non disdegna un lauto pasto.

Proseguendo sempre per la stradina sterrata, mantenendoci sulla destra, cominciamo a costeggiare il canale degli Alberoni, le cui sponde sono ricchissime di vegetazione palustre, principalmente canna. Alla nostra destra Valle Perera continua ad essere nascosta da una cortina di alberi.

Al km 3,9 arriviamo al gruppo di **case** chiamate "**dei combattenti**" e proseguiamo mantenendoci sempre sull'argine del canale degli Alberoni. Siamo ormai distanti dai centri abitati e dalle grandi vie di comunicazione, possiamo quindi tranquillamente gustarci la pace di questi luoghi mirabilmente descritti da scrittori e poeti che ne sono rimasti incantati.

Al km 5,3 raggiungiamo il piccolo lembo di terra che divide il canale degli Alberoni dal *canale Nicesolo*. Intravediamo i tetti in paglia dei primi casoni che si affacciano sul canale Nicesolo e che si fondono

completamente con il paesaggio circostante tra acqua, canne e tamerici.

Percorriamo tutto il perimetro della piccola penisola su un sentiero che segue l'argine incontrando i casoni utilizzati da pescatori e cacciatori anche durante la stagione invernale.

Al km 7,1 arriviamo sulla punta della penisola e possiamo vedere di fronte a noi, al di là del canale, un altro gruppo di casoni raggiungibili soltanto via acqua; uno di questi è stato incendiato nel 2000 e il terreno posto sotto sequestro giudiziario.

Poco più avanti una stradina sterrata sulla destra attraversa tutta la penisola per riportarci al punto più stretto di congiunzione tra i due canali.

Riprendiamo il nostro viaggio verso la civiltà ripercorrendo lo sterrato fino al km 13,9.

A questo punto, anziché girare a destra, proseguiamo dritti per altri 1,5 km sino a raggiungere la strada asfaltata. Ci ritroviamo nuovamente immersi tra campi coltivati bonificati negli anni Trenta, come significativamente indica il nome: **Ex palude Gramigna**.

Giunti alla strada asfaltata giriamo a destra e dopo 1,9 km arriviamo alla caratteristica località di Castello di Brussa. Girando nuovamente a destra ritorniamo al punto di partenza.



Cavana per imbarcazioni a Valle Rotelle



Pesca con trimaglio

